

Il Lambdoma è il punto che comincia ad irradiare la dualità e l'esperienza della polarità. Ogni raggio nella prospettiva radiale ha il proprio grado di angolazione, della stessa radice di angolo. L'energia non è altro che una variazione della curvatura dello spazio, la quantità numerica misura l'inclinazione. La retta nello spazio è uguale alla curva, *retto = senza deviazione*, dritto al centro dell'altro.

Quindi per cogliere l'interezza di una immagine dobbiamo accogliere anche la sua idea contraria, l'esatto opposto così come ogni cosa cresce nelle due polarità esempio: un albero verso la profondità e l'altezza.

I raggi quando si avvicinano verso il centro rappresentano l'aspetto attrattivo (come l'amore empatico attrattivo) dal centro verso la periferia, subentra l'irradiazione l'attività espressiva dell'amore.

Dalla relazione centro- periferia, lo spazio condiviso da due entità diverse rappresentato in una precisa proporzione qualitativa, è messo in comunione dal Figlio o coscienza, il tramite del rapporto tra periferia e centro. Il moto alterno taglia il piano orizzontale con una traccia che lo divide in due, la cui direzione può variare infinitamente nell'angolo giro.

La trasformazione del triangolo in quadrato o della croce, il cuore pulsante di ogni forma, che ha un centro, pur restando immobile crea un altro vertice. Il grado di angolazione è retto e costituisce la croce, la posizione centrata della verticale e dell'orizzontale generando il quadrato o il rettangolo, figure affini.

La quarta dimensione dello spazio è una necessità perché è la realtà dell'Amore infinito, del suo potere di riempire e perfezionare la vita. Il centro, il cuore che purifica se stesso ed invita l'amore ad entrare e a permanere nel più santo dei luoghi sacri, il centro della forma, costruita lì dove il quattro chiude il cielo. Nel quattro i movimenti energetici si muovono secondo il meccanismo dei punti cardinali.

Ha inizio il processo evolutivo della spirale, costruita sugli assi ortogonali della croce. L'orientamento parziale destra sinistra (o Est Ovest) davanti dietro (o Nord Sud) alto basso (o verticale orizzontale) è predominante nella manifestazione. Dal punto di vista psichico l'orientamento è esterno- interno che assume una connotazione gerarchica di profondità.

Nella manifestazione ogni essere vivente si trova continuamente in rapporto con l'alto e il basso in cui l'alto suscita l'immagine di scioltezza e leggerezza, mentre il basso di condensazione e pesantezza. La parte sinistra dà un senso di leggerezza specie dal centro verso l'alto, la destra è la continuazione del sotto. Il moto verso sinistra è un moto verso la lontananza, verso la superficie, questo movimento guadagna sempre più in rapidità ed intensità.

Il movimento verso destra è un movimento verso casa, verso il centro il suo scopo è la quiete, il movimento diventa sempre più debole e lento (esperimento con i giroscopi le variazioni di peso).

La forza di gravità dipende dal verso della rotazione e della latitudine a cui veniva eseguita la prova. La minima deviazione delle diagonali o del voltmetro della verticale e della orizzontale, ogni cosa assume ogni volta nuove direzioni e nuove forme. Il ritirarsi e l'avanzare degli elementi formali dilata la superficie in avanti (verso l'osservatore) e all'indietro, in profondità (lontano dall'osservatore) in maniera che la superficie viene tirata in tutte e due le direzioni.

L'andamento esterno interno assume una connotazione gerarchica di profondità.

Il dualismo dell'atto creativo è generato dal cinque e dalla sezione aurea che genera il dualismo nella manifestazione così come il due.